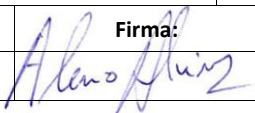
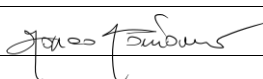
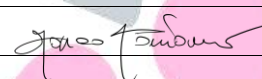


REGOLAMENTO DI USO DEL MARCHIO E DEL CERTIFICATO

	05					
	04					
	03					
	02					
	01					
06	00	Adeguamento alle prescrizioni per l'accreditamento alla UNI/PdR 192 Sistema di gestione per la conciliazione tra vita familiare e lavoro – Requisiti per il benessere delle famiglie.				08.06.2026
Ed.	Rev.	Motivo dell'emissione/revisione del documento				Data emissione
☒	Copia controllata					
☐	Copia non controllata					
Elaborata da:		Firma:	Approvata da:		Firma:	Emessa da:
RGQ			DT			Direzione 

INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3	DEFINIZIONI	4
3.1	CERTIFICATO EMESSO SOTTO ACCREDITAMENTO	4
4	CONDIZIONI PER L'USO DEL MARCHIO, DEL CERTIFICATO E RELATIVA SORVEGLIANZA	4
4.1	GENERALITÀ	4
4.2	USO DEL MARCHIO CERTITALIA	4
4.2.1	Regole di utilizzo e limitazioni	6
4.2.2	Impegni per l'utilizzo del marchio CERTITALIA	7
4.3	USO DEL MARCHIO CERTITALIA IN ABBINAMENTO AL MARCHIO DI ACCREDITAMENTO ACCREDIA.....	8
4.3.1	Regole di utilizzo e limitazioni	10
4.3.2	Impegni per l'utilizzo del marchio CERTITALIA / ACCREDIA	10
4.4	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE E USO DEL MARCHIO CERTITALIA IN ABBINAMENTO AL MARCHIO UNI	11
4.4.1	Regole di utilizzo e limitazioni	11
4.4.2	Dichiarazione di riferimento alla certificazione.....	12
4.5	USO DEL CERTIFICATO, RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE E AL SUO STATO	12
4.5.1	Impegni per l'utilizzo del certificato, il riferimento alla certificazione ed il suo stato.....	12
4.6	SORVEGLIANZA SULL'USO DEL MARCHIO E DEL CERTIFICATO.....	13
4.7	CESSAZIONE DELL'USO DEL CERTIFICATO, DEL MARCHIO E PROVVEDIMENTI RELATIVI AGLI ABUSI COMMESSI	14
5	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	14
6	COMPITI E RESPONSABILITA'	15
6.1	AUDITOR	15
6.2	ORGANIZZAZIONI CERTIFICATE	15
7	ALLEGATI	15

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento fornisce prescrizioni all'Organizzazione a cui è stata rilasciata la certificazione sulle modalità di pubblicizzazione della stessa con l'obiettivo di assicurare una corretta diffusione dell'immagine dell'Organizzazione certificata, dell'Organismo di Certificazione e dell'Ente di Accreditamento.

Il presente Regolamento si applica a tutte le Organizzazioni certificate da parte di CERTITALIA (di seguito anche CAB) e, con la sottoscrizione del contratto di certificazione, l'Organizzazione certificata si impegna al rispetto dei requisiti del presente Regolamento applicabile.¹

Uso del marchio Accredia: periodo transitorio e aggiornamento

In base a quanto stabilito dalla Circolare informativa Accredia n. 4/2024 e dal Regolamento RG-09 rev. 12 del 16.04.2024 (con errata corrige del 28-01-2025), **i nostri clienti potranno continuare a usare il precedente marchio Accredia fino al 31 dicembre 2028.**

A partire da questa data, **diventerà obbligatorio utilizzare esclusivamente il nuovo marchio Accredia.**

Durante il periodo transitorio, il nostro Organismo aggiornerà progressivamente il marchio Accredia su tutta la documentazione rilasciata ai clienti. Questo aggiornamento avverrà in concomitanza con il primo intervento utile sui documenti, come ad esempio modifiche ai certificati o rinnovi.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 "Requisiti per gli Organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione" - Parte 1: Requisiti, edizione vigente
- RG 01-01 "Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione del sistema di gestione" emesso da ACCREDIA, edizione vigente
- RG 09 "Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA", edizione vigente
- Regolamento per l'utilizzo del marchio UNI, edizione vigente
- UNI/PdR 125:2022 "Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni" – Prospetto A.1 regole di certificazione

¹ Il presente Regolamento è parte integrante del Regolamento per la Certificazione dei Sistemi di Gestione (**IS10R**) e del Regolamento per la certificazione di Sistemi di gestione per la parità di genere (**IS125R**); le disposizioni ivi contenute rappresentano obbligo contrattuale attivo dal rilascio della certificazione.

Documenti interni di riferimento

- Manuale Qualità CERTITALIA, edizione vigente
- IS 10 R Regolamento per la certificazione di Sistemi di gestione, edizione vigente
- IS 125 R Regolamento per la certificazione di Sistemi di gestione per la parità di genere, edizione vigente

3 DEFINIZIONI

Le definizioni dei termini non espressamente riportate nel presente paragrafo, sono richiamate nelle norme UNI EN ISO 9000, UNI EN ISO/IEC 17021, UNI EN ISO 19011, UNI CEI EN ISO/IEC 17000 in edizione vigente

3.1 Certificato emesso sotto accreditamento

Certificato contenente i risultati della valutazione di conformità coperti dallo scopo di accreditamento del CAB e recante il marchio di accreditamento o un equivalente riferimento all'accREDITAMENTO.

4 CONDIZIONI PER L'USO DEL MARCHIO, DEL CERTIFICATO E RELATIVA SORVEGLIANZA**4.1 Generalità**

Con decorrenza dalla data di delibera del certificato, l'Organizzazione ha il diritto di usare il marchio concesso da CERTITALIA specifico per il sistema di gestione per il quale l'Organizzazione ha ottenuto la certificazione, insieme al relativo marchio dell'Ente di AccredITAMENTO, se la certificazione ottenuta risulta accreditata.

Il marchio, fornito in formato elettronico unitamente al rilascio Certificato di Conformità, può essere usato dalle Organizzazioni certificate solo in osservanza al presente Regolamento.

Di seguito sono illustrati i criteri volti ad assicurare che il marchio e/o il riferimento alla certificazione non siano utilizzati in modo tale da poter creare confusione per aziende o persone che acquistino beni e/o servizi dalle Organizzazioni certificate.

Il marchio deve essere utilizzato in modo da evitare che la certificazione del Sistema di Gestione possa essere attribuita a requisiti differenti da quelli per i quali è stata rilasciata.

4.2 Uso del marchio CERTITALIA

Il logo, elemento identificativo e distintivo di CERTITALIA, compone il marchio dell'Ente di Certificazione che viene usato dalle Organizzazioni certificate per fare pubblicità di detta condizione. Esso è di proprietà esclusiva di CERTITALIA ed è coperto da registrazione del marchio

CERTITALIA® S.r.l. - Viale Palmiro Togliatti, 1601 – 00155 Roma – Tel. 06.40802131 (r.a.) - Fax 06.40800302

di impresa di servizi presso il Ministero delle Attività Produttive (U.I.B.M.) di Roma, pertanto soggetto alle tutele di legge.²

Il marchio è costituito dal termine “**CERTITALIA**” scritto con il font FZ BASIC 9 Italo. Alla sinistra della scritta Certitalia vi sono 7 piccoli ovali di colore amaranto Pantone 216 C disposti a cerchio attorno alla prima lettera.

L’Organizzazione certificata dal CAB può utilizzare il marchio di certificazione CERTITALIA unicamente nella versione corrispondente allo schema certificato, come negli esempi di seguito riportati.



fig. A)



fig. B)



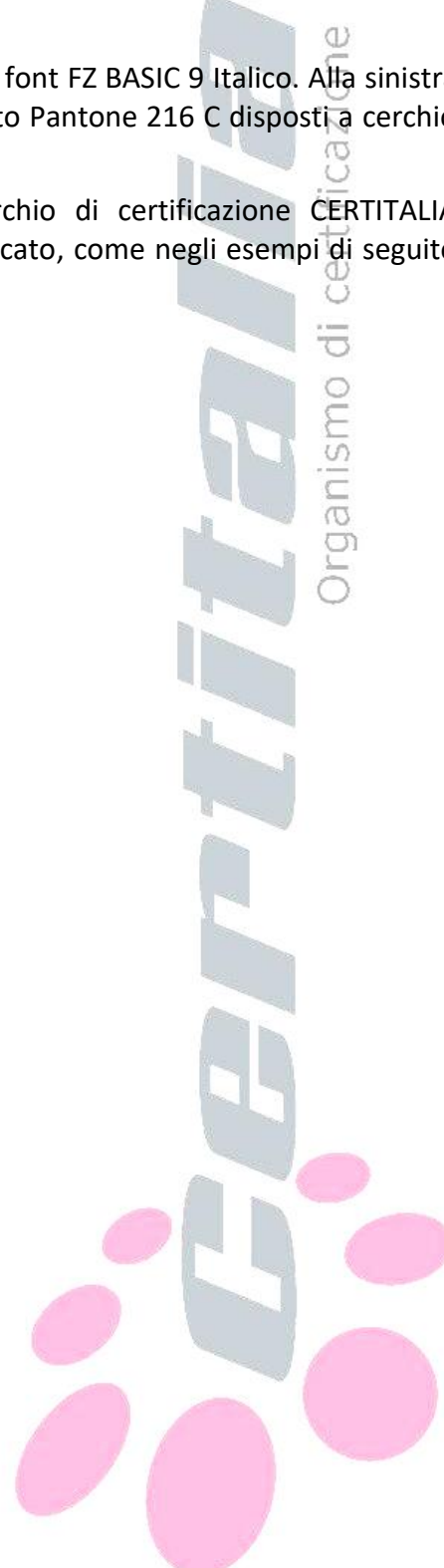
fig. C)



fig. D)



fig. E)



² Il logo CERTITALIA ed il marchio di CERTITALIA sono protetti a termine di legge e pertanto il loro uso doloso o fraudolento, da parte dei Clienti del CAB e/o di terzi non autorizzati, ove applicabile, sarà perseguito nei termini previsti dalla legge.

4.2.1 Regole di utilizzo e limitazioni

4.2.1.1 Utilizzi ammessi

L'Organizzazione certificata **può riprodurre il marchio** (purché fedelmente ed integralmente rispetto al campione rappresentato), nella propria **corrispondenza** (carta intestata e documenti in genere), nei **biglietti da visita** del personale (ma tassativamente senza il marchio dell'Organismo di Accreditamento), nelle proprie **pubblicazioni**, negli **articoli promozionali**, sul proprio **sito web e pagine social**, sui **beni o mezzi strumentali**³ utilizzati per la realizzazione dei processi rientranti nell'ambito del Sistema di Gestione certificato (es. veicoli commerciali, edifici, nonché camici e tute da lavoro e simili, etc.).

È possibile ingrandire o ridurre il marchio in misura uniforme mantenendo le proporzioni, i colori originali (per esigenze di riproduzione sono ammesse leggere alterazioni della tonalità del colore base del marchio), ovvero in bianco e nero, a condizione che rimanga comunque chiaramente leggibile.

4.2.1.2 Utilizzi non ammessi / limitazioni

Non è consentita la riproduzione del marchio sugli oggetti che si configurano come prodotti oggetto di specifica certificazione, specie se cogente o regolamentata (macchine, attrezzature, dispositivi di protezione individuale, etc.), e di qualsivoglia **documentazione tecnica riguardante i prodotti realizzati** [ad esempio le Organizzazioni il cui prodotto è un documento (es. rapporti o certificati di prova, taratura o ispezione) o le professioni intellettuali (ingegneri, consulenti, laboratori) non possono applicare il marchio in detti documenti].

Ad ulteriore chiarimento di quanto sopra descritto, **non è consentito** l'utilizzo del Marchio ACCREDIA, né del marchio del CAB, né, tantomeno, del marchio congiunto, in alcun tipo di documentazione tecnica che possa richiamare in qualche modo il prodotto, quando l'Organizzazione è in possesso di un Sistema di gestione certificato (es.: Dichiarazioni di conformità ai fini della marcatura CE; Certificati o dichiarazioni di conformità, rapporto/certificato di conformità o di analisi dei prodotti, attestati di collaudo o cartelle/buste che li contengono; Scheda tecnica o informazioni che accompagnano il prodotto, libretti di istruzione e manuali d'uso; Certificati di taratura, certificati di analisi mediche, referti medici; Certificati/attestati di partecipazione a corsi o superamento esami/ seminari erogati da enti formatori certificati; Planimetrie o relazioni tecniche; Disegni e progetti).

Non è consentita l'applicazione del "marchio" sui prodotti realizzati o forniti e sul loro imballaggio⁴ o confezione. È tuttavia ammessa l'apposizione di una "dichiarazione" apposta sull'imballaggio o confezione di un prodotto o all'interno delle informazioni di accompagnamento

³ Per utilizzi su **beni e mezzi strumentali**, la riproduzione del marchio del CAB (eventualmente congiunto a quello di Accredia solo se la certificazione è stata rilasciata sotto accreditamento) deve essere completata con l'aggiunta di una dizione del tipo: Organizzazione con sistema di gestione certificato (per esempio qualità, ambiente), nome del CAB e norma applicabile.

⁴ È considerato imballaggio ciò che può essere rimosso senza che il prodotto venga disintegrato o danneggiato.

al prodotto⁵, relativa al fatto che il cliente possiede un Sistema di Gestione certificato, la quale non deve essere utilizzata in modo che la certificazione di Sistema di Gestione sia confusa con una “certificazione di prodotto”. L’eventuale dichiarazione apposta sull’imballo o che accompagna il prodotto, relativa al possesso della certificazione di Sistema di Gestione da parte del cliente certificato, deve quindi contenere i seguenti riferimenti:

- identificazione (per esempio marca o nome) del cliente certificato;
- il tipo di sistema di gestione (per esempio qualità, ambiente) e la norma applicabile;
- identificazione di CERTITALIA (il CAB che ha emesso il certificato);

Ad esempio, può essere riprodotta la seguente dicitura: “Ragione sociale (o Brand dell’Organizzazione certificata) con sistema di gestione certificato (per esempio qualità) da CERTITALIA in conformità alla norma XXXX : XXXX (es. ISO 9001:2015)”.

4.2.2 Impegni per l’utilizzo del marchio CERTITALIA

L’Organizzazione deve garantire che:

- la dicitura “**Sistema di Gestione Certificato UNI EN ISO XXXX**” (es. ISO 9001:2015) utilizzata per pubblicizzare l’ottenimento della certificazione, sia posta nelle immediate adiacenze del marchio del CAB (in basso, in alto o lateralmente);
- non compaia il marchio del CAB, senza la dicitura di cui sopra;⁶
- i caratteri della suddetta dicitura non abbiano dimensioni superiori a quelli utilizzati per il nome dell’Organizzazione;
- sia precisata correttamente, nella dicitura di cui sopra, la normativa rispetto alla quale il Sistema di Gestione è stato riconosciuto conforme (possono essere indicate più norme per le Organizzazioni in possesso di più certificazioni di Sistema, ad esclusione della certificazione di Prodotto);
- ove il marchio sia stato apposto nella carta intestata o nei documenti in genere, siano rispettate le proporzioni originarie del marchio⁷ e ne sia assicurata la perfetta leggibilità;
- non sia mai apposto il marchio del CAB sui rapporti o certificati di prova, taratura o ispezione emessi da laboratori con Sistema di Gestione certificato dal CAB;
- **sia utilizzato il marchio del CAB solamente associato alle attività certificate e relativamente a sedi certificate**. Le Organizzazioni che dispongono di sedi/filiali/siti non certificate e/o di attività non comprese dal sistema di gestione (quindi non riportate sul certificato), possono utilizzare il marchio **benché sia data evidenza delle limitazioni**, in modo da far comprendere quali siano le sedi certificate e quelle prive di tale

⁵ Sono considerate informazioni di accompagnamento ciò che è disponibile separatamente ovvero facilmente separabile. Le etichette di tipo o targhe di identificazione sono considerate parte del prodotto.

⁶ È ammesso tuttavia il caso in cui l’Organizzazione invece di fare uso del marchio di certificazione, potrà fare riferimento alla propria condizione di Azienda Certificata, usando la frase “**Azienda certificata UNI EN ISO XXXX** (es. ISO 9001:2015)”. In questo caso la frase dovrà essere rispettata alla lettera ed utilizzata con le stesse restrizioni applicate al marchio di certificazione dettate nel presente regolamento. Il termine “Azienda” può essere sostituito con l’omologo “Organizzazione”.

⁷ Non è consentito variare le proporzioni tra base ed altezza del marchio.

riconoscimento, ovvero le attività certificate e quelle escluse dal campo di applicazione della certificazione;

- soluzioni diverse da quelle definite in questa sezione siano preventivamente autorizzate per iscritto dal CAB.

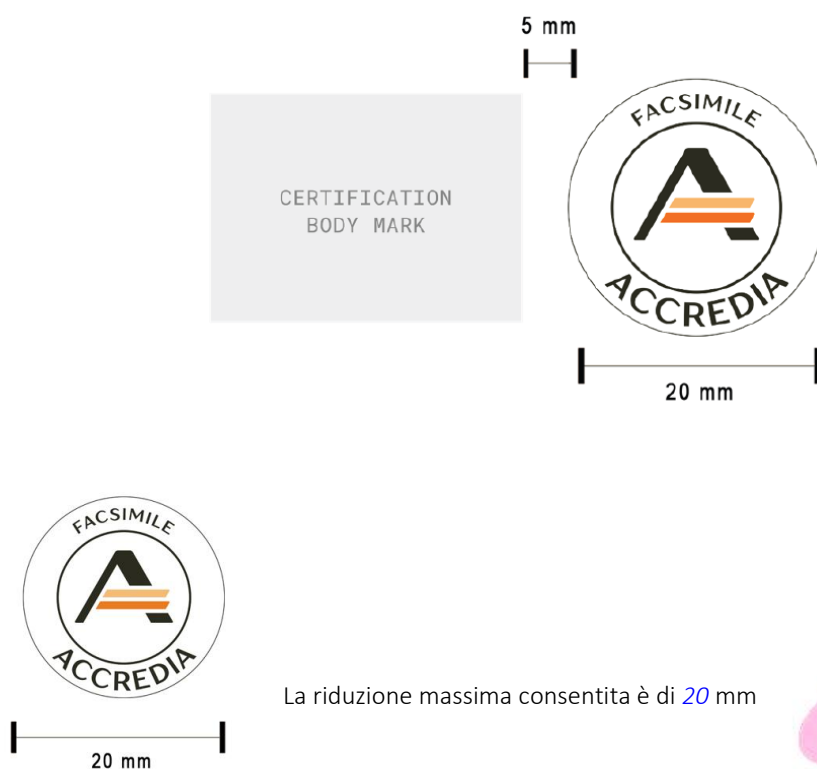
4.3 Uso del Marchio CERTITALIA in abbinamento al Marchio di accreditamento ACCREDIA

È concesso l'uso del marchio di accreditamento ACCREDIA⁸ solamente alle Organizzazioni certificate da CERTITALIA nei settori e negli schemi in cui quest'ultimo risulti accreditato.

L'uso del marchio ACCREDIA da parte delle Organizzazioni certificate è consentito esclusivamente in abbinamento al marchio dell'Organismo accreditato, come mostrato di seguito (Figura 3) ed in conformità al presente regolamento.

FIGURA 3

ad uso dei clienti degli Organismi di certificazione, di ispezione, di validazione e verifica accreditati



Nota: Le dimensioni minime indicate sono ottimizzate per un foglio A4.

⁸ Il Marchio ACCREDIA, come nome e come figura, e in ogni versione prevista dal presente documento, è protetto con apposita registrazione in Italia e all'Estero (nei paesi in cui opera ACCREDIA), tale da garantirne l'esclusiva titolarità in capo all'Ente di accreditamento per tutti gli usi e nei confronti di tutti gli interlocutori. Il logo ACCREDIA è protetto a termine di legge e pertanto il suo uso doloso o fraudolento, da parte dei Clienti dei soggetti accreditati e/o di terzi non autorizzati, ove applicabile, sarà perseguito nei termini previsti dalla legge.

CERTITALIA* S.r.l. - Viale Palmiro Togliatti, 1601 – 00155 Roma – Tel. 06.40802131 (r.a.) - Fax 06.40800302

Il marchio ACCREDIA è costituito da due cerchi concentrici, contenenti il pittogramma e la denominazione ACCREDIA unitamente all'indicazione dello schema di accreditamento, al posto della parola "facsimile" riportata nell'immagine sopra.

Esso non comprende né le sigle degli schemi di accreditamento e numeri di registrazione, né i riferimenti agli Accordi MLA.

Il marchio ACCREDIA può essere nella versione a 3 colori (grafite e ocra declinato in due toni) o monocromatica (in scala di grigi).

Si riporta di seguito la tabella esplicativa con i Pantoni relativi alle due versioni:

Marchio grafite e ocra (declinato in due toni)

	PANTONE	C	M	Y	K	R	G	B	HEX#
 Grafite	Black 7 (C/U)	0	0	23	93	43	43	33	2B2B21
 Ocra	131 (C/U)	0	43	100	13	222	126	0	DE7E00
 Ocra 50 %	/	/	/	/	/	238	190	128	EEBE80

Marchio monocromatico (in scala di grigi)

	PANTONE	C	M	Y	K	R	G	B	HEX#
 Bianco	/	0	0	0	0	255	255	255	FFFFFF
 Nero 90	/	0	0	0	90	60	60	60	3C3C3C
 Nero 55	/	0	0	0	55	146	146	146	929292
 Nero 30	/	0	0	0	30	198	198	198	C6C6C6

Soluzioni diverse da quelle qui descritte devono essere preventivamente autorizzate da CERTITALIA e da ACCREDIA.

In alternativa alla soluzione grafica di cui sopra (marchio ACCREDIA in abbinamento al marchio dell'Organismo accreditato), è consentito di apporre, nelle immediate adiacenze del Marchio dell'Organismo (in basso, in alto o lateralmente), la scritta⁹ (bilingue o monolingue):

Organismo accreditato da ACCREDIA
 Body accredited by ACCREDIA

⁹ In ogni caso le dimensioni della scritta non devono eccedere (in orizzontale e verticale) i corrispondenti spazi occupati dal marchio Certitalia.

4.3.1 Regole di utilizzo e limitazioni

Il marchio ACCREDIA va sempre associato in maniera chiara al marchio CERTITALIA relativo alla certificazione rilasciata sotto tale accreditamento e vanno seguite le seguenti indicazioni:

- tra il marchio ACCREDIA e il marchio CERTITALIA non deve essere riprodotto nessun altro segno grafico o scritta;
- il marchio ACCREDIA e il marchio CERTITALIA devono essere compresi in una cornice nel caso in cui in prossimità vi siano altri loghi o segni grafici che potrebbero generare confusioni;
- il marchio ACCREDIA deve essere posizionato a destra di quello di CERTITALIA e non può avere maggiore rilevanza dello stesso;
- il marchio ACCREDIA e il marchio CERTITALIA devono essere affiancati (orizzontalmente), devono essere adiacenti ma separati, comunque rispettivamente posizionati;
- le dimensioni del marchio ACCREDIA non devono superare quelle del marchio CERTITALIA;
- nella composizione grafica, vanno rispettate le proporzioni stabilite dalle dimensioni di riferimento di cui alla Figura 3);
- per applicazioni di carattere documentale, i Marchi possono essere ridotti (fatte salve le dimensioni minime), nel rispetto delle esigenze di leggibilità e mantenendo il rapporto delle dimensioni di cui sopra;
- parimenti, per applicazioni su “oggetti” di grandi dimensioni, i due Marchi abbinati possono essere ingranditi, sempre mantenendo il rapporto delle dimensioni come sopra. Non esiste una dimensione massima.

4.3.2 Impegni per l'utilizzo del marchio CERTITALIA / ACCREDIA

L'Organizzazione deve garantire che:

- siano rigorosamente rispettate in tutti i casi le regole precedentemente esposte;
- l'intestatario di un determinato tipo di certificazione, relativo ad un determinato schema accreditato, non utilizzi mai il Marchio di accreditamento disgiuntamente dal Marchio di Certificazione del CAB accreditato;
- il Marchio ACCREDIA non venga utilizzato in modo da lasciar intendere che ACCREDIA abbia certificato o approvato il sistema di gestione aziendale, o il prodotto o il personale di un intestatario della certificazione accreditata, o in altra maniera comunque fuorviante;
- sia rispettata la versione grafica ad uso dei Clienti degli Organismi di Certificazione accreditati.

4.4 Riferimento alla certificazione e uso del Marchio CERTITALIA in abbinamento al Marchio UNI

È concesso l'uso del marchio di UNI¹⁰ solamente alle Organizzazioni certificate da CERTITALIA ai sensi della UNI/PdR 125 “Sistema di Gestione per la parità di genere” e/o della UNI/PdR 192 “Sistema di gestione per la conciliazione tra vita familiare e lavoro - Requisiti per il benessere delle famiglie” ove CERTITALIA risulti accreditata per detto schema.

L'uso del marchio UNI da parte delle Organizzazioni certificate è consentito esclusivamente ed in conformità alle regole di cui al seguito.

Per le Organizzazioni certificate in presenza di una Norma UNI nel certificato rilasciato (ad esempio secondo la UNI/PdR 125:2022 e/o la UNI/PdR 192:2026), oltre al marchio di CERTITALIA e al marchio di ACCREDIA sarà presente anche il marchio UNI (sotto riportato) in conformità a quanto previsto nella Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17030 (Valutazione della conformità - Requisiti generali per i marchi di conformità di terza parte) e al Regolamento per l'utilizzo del marchio UNI, sempre disponibile presso il sito web dell'UNI nella sua versione aggiornata.



4.4.1 Regole di utilizzo e limitazioni

Di seguito vengono riportate le prescrizioni per l'utilizzo combinato del marchio CERTITALIA con il marchio UNI dei clienti certificati dal CAB su schemi accreditati:

- Sottoscrizione del contratto per la gestione del marchio di conformità UNI
- L'utilizzo combinato del marchio CERTITALIA e del Marchio UNI “Organizzazioni” è permesso a partire dalla data di emissione del certificato da parte del CAB.
- Il marchio UNI deve essere affiancato orizzontalmente al marchio CERTITALIA, senza altro segno grafico o scritta interposta e nel rispetto delle specifiche riportate nel presente Regolamento per l'uso del marchio e del certificato.
- I due marchi devono avere la stessa altezza e devono essere rispettate le proporzioni grafiche di ogni marchio.
- Il marchio CERTITALIA e il marchio UNI devono essere compresi in una cornice nel caso in cui in prossimità vi siano altri loghi o segni grafici che potrebbero generare confusioni.

¹⁰ Il Marchio di conformità UNI “Organizzazioni” ha lo scopo di attestare che i requisiti di un sistema di gestione certificato siano stabiliti dall'UNI tramite la pubblicazione di norme o prassi di riferimento. UNI è proprietario esclusivo del marchio rappresentato nel presente paragrafo. I Marchi concessi da UNI sono tutti legalmente registrati quali “marchi collettivi” ai sensi del Decreto Legislativo n. 15/2019, non potendo configurare gli stessi quali marchi di certificazione, in quanto UNI non opera quale Organismo di Certificazione. Tutti i diritti derivanti da tali registrazioni sono riservati a UNI, in qualità di soggetto giuridico che ha provveduto alla registrazione stessa.

- Il marchio CERTITALIA può essere utilizzato singolarmente senza marchio UNI, mentre non risulta possibile utilizzare il marchio UNI separatamente da quello CERTITALIA.

4.4.2 Dichiarazione di riferimento alla certificazione

Nel caso in cui l'Organizzazione volesse fare riferimento alla propria condizione di Azienda Certificata, potrà usare, *limitatamente per lo schema certificato*, la frase:

- “Ragione sociale (o Brand dell'Organizzazione certificata) con sistema di gestione per la parità di genere certificato ai sensi della UNI/PdR 125:2022 da CERTITALIA con marchio UNI”,
oppure
- “*Ragione sociale (o Brand dell'Organizzazione certificata) con sistema di gestione per la conciliazione vita familiare-lavoro certificato ai sensi della UNI/PdR 192:2026 da CERTITALIA con marchio UNI*”.

4.5 Uso del certificato, riferimento alla certificazione e al suo stato

L'Organizzazione che ha ottenuto il certificato di conformità del proprio Sistema di Gestione può:

- informare i clienti o potenziali acquirenti dell'ottenimento e dell'estensione della certificazione ottenuta;
- rendere pubblico il documento di certificazione in accordo con le modalità previste dal Regolamento;
- fare uso del certificato secondo l'autorizzazione ricevuta.

Nella fattispecie l'Organizzazione può farne menzione liberamente e/o riprodurlo integralmente nella dimensione originale o ridotta, sempre che quanto su di esso riportato risulti perfettamente leggibile.

Una Organizzazione, il cui Sistema di Gestione sia stato certificato dal CAB nell'ambito dello schema di certificazione relativo ai sistemi di gestione, non può dichiarare o implicitamente far credere che un suo prodotto o processo sia stato valutato, certificato o approvato dal CAB, a meno che per esso non sia stata ottenuta la certificazione di prodotto nel quadro di un sistema di certificazione di prodotti.

Il certificato rilasciato dal CAB è valido tre anni, salvo diverse disposizioni (dovute ad esempio a revisioni della norma presa a riferimento); il suo mantenimento è comunque subordinato all'esito soddisfacente degli audit di sorveglianza pianificati, effettuati nel corso del triennio seguente all'emissione del certificato.

L'Organizzazione può utilizzare il certificato nel rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento.

4.5.1 Impegni per l'utilizzo del certificato, il riferimento alla certificazione ed il suo stato

L'Organizzazione deve garantire che:

- si conformi ai requisiti del CAB nel fare riferimento allo stato della propria certificazione nei mezzi di comunicazione quali internet, materiale pubblicitario o altri documenti;

- non faccia, né consenta, affermazioni che possano trarre in inganno riguardo la propria certificazione;
- non utilizzi, né consenta l'utilizzo, di un documento di certificazione o di ogni sua parte, in modo da poter trarre in inganno;
- interrompa l'utilizzo di tutti i materiali pubblicitari che fanno riferimento alla certificazione, nel caso di revoca della certificazione;
- non sia divulgato o utilizzato il riferimento alla certificazione durante l'attivazione dello stato di sospensione della certificazione e comunque fino alla revoca di detto provvedimento;
- rettifichi tutti i materiali pubblicitari qualora il campo di applicazione della certificazione sia stato ridotto;
- non consenta che i riferimenti alla certificazione del suo sistema di gestione siano utilizzati in modo tale da far intendere che il CAB certifichi un prodotto/servizio o un processo;
- non lasci intendere che la certificazione si applichi ad attività che sono fuori dal campo di applicazione della certificazione;
- non utilizzi la propria certificazione in modo tale da poter danneggiare la reputazione del CAB e/o del sistema di certificazione e compromettere la fiducia del pubblico.

4.6 Sorveglianza sull'uso del marchio e del certificato

Il CAB nel corso degli audit di sorveglianza controlla il corretto utilizzo del marchio e del certificato da parte dell'Organizzazione.

La violazione di una sola delle suddette disposizioni viene gestita dal CAB come una trasgressione al Regolamento e sanzionata con l'adozione dei seguenti provvedimenti in ordine di severità, in funzione dell'entità / gravità della trasgressione.

1. Utilizzo lievemente difforme senza che sia compromessa / pregiudicata la corretta comprensione / fiducia della certificazione da parte dei soggetti interessati:

- ✎ Redazione di una **Non Conformità Minore** con richiesta di immediata correzione e/o azione correttiva, entro il termine di 3 mesi stabilito per la gestione del rilievo.

2. Utilizzo palesemente scorretto o improprio del marchio e/o del certificato:

- ✎ Redazione di una **Non Conformità Maggiore** e immediata sospensione del certificato fino all'esito positivo di un audit addizionale.

L'uso scorretto o improprio ovvero l'abuso del marchio o del logo di accreditamento di cui viene a conoscenza il CAB nel corso delle proprie attività di monitoraggio oppure a seguito di indagine casuale o segnalazione di terzi, per la quale è stata dimostrata l'infrazione, comporta l'immediata segnalazione ad ACCREDIA, che potrà intraprendere azione legale nei termini previsti dalla legge nei confronti dell'Organizzazione incriminata.

3. Mancata o inadeguata attuazione delle correzioni e delle azioni correttive e/o di perseveranza nell'errore:

✎ Revoca del certificato di conformità, pubblicazione dell'infrazione.

4. Perdurante inadempienza e/o reiterazione delle violazioni oltre il termine del periodo di sospensione e/o uso doloso o fraudolento del marchio in concessione:

✎ Azione legale nei termini previsti dalla legge.

L'adozione di trattamenti / azioni correttive efficaci entro i termini stabiliti determinano revoca del provvedimento di sospensione.

4.7 Cessazione dell'uso del certificato, del marchio e provvedimenti relativi agli abusi commessi

Il CAB prende misure appropriate per trattare qualsiasi riferimento non corretto al sistema di certificazione o qualsiasi uso abusivo del certificato e del marchio rilevato nelle pubblicità, nei cataloghi, etc.

L'utilizzo del certificato di conformità e del marchio, da parte dell'Organizzazione certificata, deve cessare immediatamente nei seguenti casi:

- revoca della certificazione;
- scadenza del contratto;
- mancata accettazione, da parte del CAB, delle modifiche apportate dall'Organizzazione al proprio Sistema di Gestione in quanto ritenute tali da impedire il mantenimento della certificazione;
- mancata attuazione da parte dell'Organizzazione delle azioni di adeguamento richieste dal CAB a seguito della modifica apportata dalla stessa alle regole del Sistema di Certificazione;
- riscontro di "situazioni" suscettibili di influire negativamente sul Sistema di Gestione dell'Organizzazione certificata, formalmente notificate alla stessa.
- revoca o ritiro dell'accreditamento in capo al CAB; in questo caso, relativamente ad un determinato schema o settore, il CAB provvederà ad avvisare i suoi clienti tramite e-mail in merito alla revoca dell'accreditamento e solleciterà le Organizzazioni certificate per lo schema in questione a cessare immediatamente e/o definitivamente l'uso del Marchio ACCREDIA in tutte le forme e sedi consentite dal presente Regolamento.

5 DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

- Riproduzione grafica del marchio nei formati ".eps", ".jpg" e ".png" rispettivamente per riproduzioni tipografiche o in ambiente Microsoft Windows (nelle versioni diversificate per schema di certificazione, con l'abbinamento o meno del marchio ACCREDIA)
- MD 10 G (serie) Certificato di Conformità

6 COMPITI E RESPONSABILITA'

6.1 Auditor

- Nel corso degli audit programmati effettuano il monitoraggio sul corretto utilizzo del marchio e del certificato

6.2 Organizzazioni Certificate

- Fare uso del marchio di certificazione e del certificato conformemente a quanto previsto dal presente Regolamento

7 ALLEGATI

Non applicabile alla presente istruzione

CARTIGLIO DELLE PRECEDENTI REVISIONI

	05	Variazione del logo e del marchio Accredia. Recepimento ultimo aggiornamento del Regolamento Accredia RG-09 Rev 12 err. corr.	01.08.2025
	04	Recepimento ultimo aggiornamento del Regolamento Accredia RG-09 Rev 11 E.C.	02.01.2023
	03	Adeguamento alle prescrizioni per l'accreditamento alla UNI/PdR 125 Sistema di gestione per la parità di genere.	25.07.2022
	02	Recepimento ultimo aggiornamento del Regolamento Accredia RG-09 Rev 10	31.03.2021
	01	Inserimento grafico del logotipo Certitalia UNI ISO 45001:2018 al § 4.2	03.09.2020
05	00	Revisione generale	02.01.2019
	05	Recepimento ultimo aggiornamento del Regolamento Accredia RG-09 Rev. 06	01.09.2016
	04	Adeguamento alla ISO IEC 17021-1:2015	02.05.2016
	03	Aggiornamento del marchio CERTITALIA unicamente nella versione corrispondente allo schema certificato (Edizione 2015 della ISO 9001 e ISO 14001)	01.03.2016
	02	Riclassificazione dei provvedimenti e delle conseguenze a seguito di violazione delle disposizioni sull'uso del marchio e del certificato. Recepimento della revisione 03 del Regolamento Accredia RG-09	19.02.2013
	01	Recepimento nuovo marchio ACCREDIA	01.12.2010
04	00	Variazione sede operativa dell'OdC	01.12.2009
	01	Revisione generale	27.04.2009
03	00	Scorporo dal Regolamento per la Certificazione dei Sistemi di Gestione (IS 10 R) ed adeguamento alla ISO IEC 17021:2006	23.06.2008
Ed.	Rev.	Motivo dell'emissione/revisione del documento	Data emissione